

CORRIERE DELLA SERA.it

[stampa](#) | [chiudi](#)

L'arte contemporanea accende L'Aquila

Nel centro storico, in parte ancora chiuso e disabitato, quattro installazioni luminose, segno di protesta per una ricostruzione mancata e, insieme, messaggio di speranza

Lo scorso anno, il giorno dell'anniversario del terremoto di aprile, alle 3.32 (ora della scossa principale), un'opera di luce di **Mario Airò** si era accesa a **L'Aquila**, in opposizione al buio, fisico e psicologico, della città. Era la prima edizione di **RE PLACE**, manifestazione promossa dall'Associazione Amici dei Musei d'Abruzzo, tornata questo dicembre con **quattro interventi di artisti contemporanei**. Per far sì che anche L'Aquila, come Torino, Lecce e Napoli, abbia le sue "Luci d'artista" per Natale. Ma soprattutto per richiamare l'attenzione sulle **responsabilità** e sul **futuro di una città**, in stato d'abbandono a più di due anni dal terremoto.

Un centro storico in parte chiuso e disabitato, un **patrimonio culturale da salvare**: da qui sono partiti gli artisti coinvolti, **Giovanni Albanese, Carlo Bernardini, Fabrizio Corneli** e **Licia Galizia** in coppia con **Michelangelo Lupone**.

Al confine della **Zona Rossa** (la parte danneggiata e non ancora sicura della città), oltre la transenna che impedisce l'accesso a **via Tre Marie**, **7 canestri** di Albanese sono il simbolo di un traguardo da raggiungere e dell'augurio di fare centro. L'intervento in fibra ottica di **Bernardini** al **Forte Spagnolo** attira l'attenzione sul vuoto dell'edificio, prima del terremoto sede del Museo Nazionale d'Abruzzo, oggi "castello di fantasmi". La scritta *Ama* di Corneli, che illumina la facciata di un palazzo in **piazza Duomo**, indica l'amore come condizione per la rinascita della città. Infine, a **Palazzo dell'Emiciclo**, Licia Galizia evoca il dramma degli aquilani con **sculture in acciaio di guerrieri stanchi** che s'illuminano e risuonano nella piazza, sulle note del compositore Lupone.

Da ricordare, la partecipazione a RE PLACE di **giovani studenti del Liceo Scientifico Bafile** e dell'**Accademia di Belle Arti de L'Aquila**, autori di un reportage fotografico sui progetti e la realizzazione delle opere della seconda edizione.

Info: fino all'8 gennaio, www.re-place.it

Alessandra Maggi

[stampa](#) | [chiudi](#)